

ALLEGATO DI LETTERA "A" alla Delibera del Direttore Generale n. 1174 del 28.07.2017

PROTOCOLLO D'INTESA

"Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro"

Il presente Protocollo d'Intesa regola i rapporti

TRA

- **Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana)** di seguito denominato "USR Toscana", con sede legale in Firenze, Via Mannelli n. 113 (C.F. 80022410486), rappresentato per la firma del presente Protocollo d'Intesa dal Direttore Generale pro-tempore Dott Domenico Petruzzo;

E

- **L'Azienda USL Toscana Centro** con sede legale in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova n. 1, codice fiscale 06593810481 di seguito denominata "ASL TC", rappresentata legalmente dal Direttore Emanuele Gori, con funzioni pro-tempore di Direttore Generale, ai sensi della Delibera n. 169 del 01.02.2017 e della nota del Presidente della Giunta Regionale Toscana del 31.01.2017 e delegato alla firma del presente Protocollo d'Intesa è il Direttore dell'Area Dipartimentale Amministrazione del Personale Dr. Luciano Lippi, come da formale atto di delega di cui alla delibera n. 1174 del 28.07.2017

VISTI

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme relative al riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4,

del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.";

- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 57 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;

- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;

- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;

- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che istituisce formalmente l'Alternanza Scuola Lavoro quale elemento strutturale dei curricula del sistema dei Licei, degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali;

- le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana:

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuove il tema dell'alternanza scuola-lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con Enti pubblici, aziende ed imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;

L'Azienda USL Toscana Centro:

- intende realizzare sinergie con il sistema scolastico nazionale, per contribuire con proprie risorse umane e strumentali, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica ed operativa degli studenti;
- rende disponibile la professionalità del proprio personale, che costituisce un patrimonio strategico per favorire lo sviluppo del sistema educativo e formativo italiano in ambito scientifico;
- promuove e favorisce, attraverso le azioni da realizzare, la partecipazione degli studenti in attività e progetti di ricerca nell'ambito della salute pubblica.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto)

L'USR TOSCANA e l'ASL TC, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il sistema della ricerca per la salute pubblica al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nel settore di riferimento;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, in raccordo con le esigenze del mondo produttivo del settore, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

L'USR TOSCANA e l'ASL TC si impegnano a:

1. proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro presso l'ASL TC e le sue articolazioni territoriali, attraverso il raccordo tra l'ASL TC stessa e le Istituzioni scolastiche;
2. attivare iniziative di informazione rivolte agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche del settore al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro e della ricerca;
3. formulare proposte congiunte per favorire la programmazione, da parte delle Istituzioni scolastiche, nell'ambito della flessibilità organizzativa, gestionale e didattica derivante dall'autonomia, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa, elaborando, ad esempio, unità formative concernenti specifiche tematiche nell'ambito della ricerca scientifica.

Art. 3

(Impegni dell'ASL TC)

L'ASL TC si impegna a:

- proporre un'offerta di periodi di accoglienza di studenti in alternanza scuola lavoro;
- predisporre pacchetti di percorsi di attività che attraverso le strutture aziendali (dipartimenti/centri/servizi/uffici) che nel proprio ambito o attraverso istituzioni collaboranti accolgono gli studenti in progetti di alternanza scuola-lavoro;
- il numero degli studenti da accogliere verrà specificato di volta in volta sulla base degli accordi e delle disponibilità dell'Azienda;
- svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, con particolare riguardo alla possibilità, per le strutture che hanno aderito ai progetti, di esprimere una valutazione in ordine alla preparazione degli studenti partecipanti e all'efficacia dei percorsi.

Art. 4

(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati sarà istituito eventualmente un Comitato paritetico coordinato dall'USR TOSCANA e costituito dagli esperti individuati dall'ASL TC.

Il Comitato paritetico si preoccuperà di curare in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione e di orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- la predisposizione di convenzioni relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche, dell'ASL e di eventuali altre istituzioni di ricerca, enti, soggetti pubblici e privati con la stessa collaboranti;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di alternanza scuola-lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- la raccolta delle valutazioni, realizzate a cura dei Dirigenti Scolastici degli istituti volta a volta coinvolti, in ordine alle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni relative alle iniziative di alternanza scuola-lavoro realizzate, con evidenza della specificità e del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi delle richieste emergenti nel settore della ricerca scientifica al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze al fine di garantire ai giovani le migliori opportunità di occupabilità.

Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare alla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione ed al Direttore Generale dell'ASL Toscana Centro, evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le Amministrazioni firmatarie del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 5 (Gestione e organizzazione)

La Direzione generale dell'USR Toscana cura con proprio atto la costituzione del Comitato di cui all'Art. 4, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6 (Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici degli Ambiti Territoriali, l'ASL TC e le Istituzioni di ricerca, con l'obiettivo di favorire la stipula di Protocolli d'intesa a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni di ricerca e le Istituzioni scolastiche.

Art. 7 (Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha **durata triennale**.

In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Art. 8 **(Bollo e Registrazione)**

Le spese di bollo sono a carico delle parti nella misura del 50%.

L'imposta di bollo verrà assolta in modo virtuale ai sensi di quanto disposto dall'art.6 del D.M.17/6/2014.

Il presente Protocollo d'Intesa verrà registrato solo in caso d'uso a cura e spese di chi abbia interesse, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte II allegata al DPR 131/86.

Art. 9 **(Norme finali)**

Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo D'Intesa le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia.

Il presente Protocollo d'Intesa è **firmato digitalmente**, ai sensi delle normative vigenti e sarà trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), ai seguenti indirizzi:

Azienda USL Toscana Centro: amministrazionepersonale.uslcentro@postacert.toscana.it

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana): drto@postacert.istruzione.it

Letto, confermato e sottoscritto.

Firenze, 28 LUG. 2017

Per L'Azienda USL Toscana Centro

Per delega del Direttore Generale f.f. dell'Azienda USL Toscana Centro

Il Direttore dell'Area Dipartimentale Amministrazione del Personale

(Dr. Luciano Lippi)

Per Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

(Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana)

(Dr. Domenico Petruzzo)
